

*Firenze, 5 ottobre 2021*

**OGGETTO:** Verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 22 L.R. 10/2010 relativa alla 6<sup>a</sup> Variante al P.S e 12<sup>a</sup> Variante al R.U. ai sensi della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii. – proposta da “D+F srl” - Comune di Vinci.  
**RAPPORTO ISTRUTTORIO.**

In riferimento al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS relativa all'oggetto si evidenzia quanto segue

Il Comune di Vinci in qualità di Autorità Procedente ha trasmesso all'Ufficio P.O. Pianificazione Strategica della Direzione Progetti Strategici della Città Metropolitana di Firenze, che svolge la funzione di Autorità Competente, con nota Prot. 34307 del 07/07/2021 il documento preliminare contenente le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente ad opera della Variante in oggetto, dando in questo modo avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, in conformità ai disposti di cui all'art. 7 comma 1bis, lett. a) della L.R. 10/2010;

La proposta in oggetto può rientrare fra quelle per le quali risulta possibile effettuare la preliminare verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 10/2010, atteso che ricorrono le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 3;

Il documento preliminare è stato trasmesso dallo scrivente ufficio con nota prot. n. 34447 del 07/07/2021 ai seguenti soggetti che in collaborazione con l'Autorità Procedente si è ritenuto di consultare: Regione Toscana Settore Valutazione Impatto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica - Opere pubbliche di interesse strategico regionale; Regione Toscana Ufficio del Genio Civile; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana; AUSL Toscana Centro - Dipartimento Prevenzione; Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per la Toscana; Sovrintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato; Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale; Autorità Idrica Toscana; ATO Toscana Centro; Enel Distribuzione S.p.A.; Acque S.p.A.; Alia S.p.A.; Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno

Nel termine di trenta giorni dal ricevimento del documento preliminare risultano pervenuti contributi trasmessi da:

- Acque Spa (prot. n. 35282 del 14/07/2021);
- ARPAT (prot. n. 38633 del 05/08/2021);
- Autorità di Bacino (prot. n. 38798 del 05/08/2021);



- Soprintendenza Archeologica (prot. n. 39486 del 12/08/2021);

Da un'analisi dei contributi pervenuti e sopra citati, si evidenzia e si riporta di seguito quanto in essi contenuto limitatamente agli aspetti ambientali ritenuti degni di nota:

- **Soprintendenza Archeologica (prot. n. 39486 del 12/08/2021)**, che evidenzia quanto segue: ... *gli interventi sono confinanti con l'area di Fornaci di Spicchio, tutelata ai sensi dell'art. 142 c.1 lett m) del D.Lgs 42/2004 in quanto sito paleontologico noto fin dai tempi di Leonardo da Vinci per importanti rinvenimenti di invertebrati marini di epoca pliocenica. Pertanto si ritiene che il quadro conoscitivo sia incompleto. Si ritiene opportuno integrarlo con uno studio di "paleontologia preventiva" stilata da parte di un paleontologo professionista che valuti l'esistenza o meno del rischio che le escavazioni o anche i movimenti superficiali di terra della variante possano intercettare gli strati fossiliferi.*

A seguito di quanto sopra è stata redatto uno studio di paleontologia integrativo e trasmesso alla Soprintendenza con nota 44006 del 24-09-2021, con la quale è stato anche richiesto nuovo contributo.

Con nota della Soprintendenza anticipata via mail in data 04-10-2021 al fine del rispetto dei tempi del presente procedimento di Verifica VAS, è stato comunicato quanto segue:

*Questo Ufficio ritiene che il progetto non necessiti di essere sottoposto a VAS.*

*Per le opere di escavazione e movimento terra, anche di limitata profondità, previste per la realizzazione del parcheggio o di altre opere rientranti nel regime del D.Lgs. 50/2016 – Codice dei Contratti Pubblici, questo Ufficio si riserva richiedere delle misure preventive a tutela dello strato fossilifero sepolto. Pertanto si prescrive ai sensi art. 25 del D.Lgs. 50/2016 che la stazione appaltante sottoponga copia del progetto di fattibilità dell'intervento (indicanti tra le altre informazioni l'estensione e le quote di escavazione così come il tipo di pavimentazione) al settore Archeologia della Soprintendenza per le opportune valutazioni.*

*Qualora fossero programmate ulteriori indagini geologiche si chiede di avvisare la funzionaria di zona.*

*Si chiede altresì di conservare temporaneamente le carote estratte a cui si fa riferimento nella relazione.*

Considerata, ai fini istruttori, nonché a seguito di quanto emerso dai soggetti e autorità ambientali coinvolti nel procedimento, la seguente checklist che prende in considerazione gli impatti (nullo 😊; non significativo 😐; da approfondire ☹) relativi ai criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi individuati nell'allegato 1 della L.R. 10/2010 e che sembra non determinare per la proposta in oggetto, caratterizzata da scala di dettaglio urbanistico/strategico, l'insorgenza di impatti ambientali significativi:

<b>1. Caratteristiche del piano o programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi</b>	
--	--

- in quale misura il piano o programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;	☺
- in quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;	☺
- la pertinenza del piano o programma per l'integrazione delle condizioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;	☺
- problemi ambientali relativi al piano o programma;	☺
- la rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o della protezione delle acque);	☺
<b>2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:</b>	
- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;	☺
- carattere cumulativo degli impatti;	☺
- natura transfrontaliera degli impatti;	☺
- rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);	☺
- entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);	☺
<b>Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:</b>	
- delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;	☺
- del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite;	☺
- dell'utilizzo intensivo del suolo;	☺
- impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale;	☺

## CONCLUSIONI

Per tutto quanto sopra si ritiene che la proposta in oggetto non comporti impatti significativi sull'ambiente e pertanto si suggerisce possa essere esclusa dal procedimento di VAS di cui all'art. 23 e seguenti della L.R. 10/2010, nel rispetto della seguente prescrizione:

- Per le opere di escavazione e movimento terra, anche di limitata profondità, previste per la realizzazione del parcheggio o di altre opere rientranti nel regime del D.Lgs. 50/2016 – Codice dei Contratti Pubblici, questo Ufficio si riserva richiedere delle misure preventive a tutela dello strato fossilifero sepolto. Pertanto si prescrive ai sensi art. 25 del D.Lgs. 50/2016 che la stazione appaltante sottoponga copia del progetto di fattibilità dell'intervento (indicanti tra le altre informazioni l'estensione e le quote di escavazione così come il tipo di pavimentazione) al settore Archeologia della Soprintendenza per le opportune valutazioni. Qualora fossero programmate ulteriori indagini geologiche si chiede di avvisare la funzionaria di zona della sopra citata Soprintendenza. Si chiede altresì di conservare temporaneamente le carote estratte a cui si fa riferimento nella relazione.



Si fa presente infine che i contributi pervenuti da:

- Acque Spa (prot. n. 35282 del 14/07/2021);
- Autorità di Bacino (prot. n. 38798 del 05/08/2021);

possono essere apprezzati come un "vademecum" sul rispetto della disciplina di carattere ambientale, nonché come una serie di raccomandazioni da tenere in considerazione nel complesso processo di "governo del territorio", da applicarsi non necessariamente e/o non esclusivamente nella fase di formazione della variante in oggetto ma anche nelle successive fasi. Si invita l'Autorità Procedente a considerare come utile riferimento quanto in essi contenuto.

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Davide Cardi

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**